



Regolamento

per la convocazione dell'Arringo Generale dei Capi - Famiglia.

Preliminari

Art. 1° Lucato prima sarà pubblicato ed affisso in Città, Borgo, villaggi e parrocchie il Ruolo, redatto per parrocchie e per ordine alfabetico, dei Capi - Famiglia, cittadini oriundi o naturalizzati Sammarinesi, accertati dall'Ufficio di Stato Civile, e per il pieno possesso dei diritti civili e politici, dalla Cancelleria di questo Tribunale Comunitario: con avvertenza che coloro che crederanno di non essere stati in detto Ruolo ben designati, od omissi, hanno facoltà di far conoscere entro quindici giorni dalla data dell'arrivo il loro buon diritto, presentando ricorso orale o per iscritto all'Ufficiale ^{destinato} di Stato Civile. Su questi ricorsi deciderà inappellabilmente la Commissione Governativa incaricata del progetto per l'Arringo. S'intende che non possono intervenire all'Arringo né le donne, né gli ecclesiastici, né gli interdetti.

Art. 2° Entro lo stesso termine di quindici giorni quei Capi - Famiglia che crederanno di delegare se impediti da malattia, da infermità od altro, il proprio mandato ad altra persona qui iuris della stessa famiglia, ne presenteranno domanda per iscritto alla Reggenza, e la delega sarà giudicata valida dalla stessa Commissione Governativa, se verrà controfirmata da un pubblico Ufficiale, che potrà essere anche il Parroco.

Art. 3°

Quando siano scaduti i quindici giorni suddetti, e la Commissione abbia espresso definitivamente le sue decisioni, e il Ruolo dei Capo-Famiglia sia compiuto e chiuso, una settimana prima del giorno fissato per la convocazione dell'Avvingo, esso Ruolo sarà fatto affiggere, in Città, Borgo, villaggi e parrocchie, e in pari tempo l'avviso ufficiale o Proclama in cui sia determinato il luogo, il giorno, l'ora della convocazione dell'Avvingo, i quesiti, a cui seguiranno per maggiore chiarezza le Note declaratorie e il Regolamento contenente le norme da seguirsi per l'Avvingo.

Art. 4°

Nel medesimo giorno che si faranno le sudd. pubblicazioni verrà distribuita o spedita a ciascun Capo-Famiglia o suo Delegato compreso nel Ruolo una tessera di riconoscimento ove sia indicato il suo nome, cognome e paternità, giorno, ora e luogo di raduno, ed i quesiti proposti.

Regolamento

Art. 1°

Il luogo ove si terrà l'Avvingo sarà la Chiesa della Pieve.

Art. 2°

L'Avvingo avrà luogo il giorno di Domenica alle ore

Art. 3°

La sera innanzi
alla mattina
del giorno

La mattina di detto giorno la compagnia della Rocca suonerà a distesa per alcuni minuti alle ore 4, e la compagnia stessa suonerà a rintocchi dalle ore alle ore prime ridiane.

Art. 4°

Alle ore gli Ecc. Reggenti in forma ufficiale colle Autorità, il solito seguito, la Guardia Mobile e la Milizia uniformata si receranno alla Chiesa.

Art. 4. Alle ore.... sarà formato il Seggio ossia la Commissione che deve
presiedere all'Anno. Riuscirà costituito degli Eccm Capitani Reg.
genti, dei Segretari di Stato, dell'Avv. Generale e del Commissario della
Legge, ai quali poi si aggiungeranno tre Capi-Famiglia da eleggersi
si dalla Reggenza, oppure i due Edili e l'Avv. di Fori. La
Commissione sarà formata in tutto di nove Membri.

Art. 5. Alle ore.... si darà accesso nella Chiesa ai Capi-Famiglia
o loro Delegati, mediante presentazione della tessera. Sarà vietato
entrare con bastoni ed armi. La Chiesa è vigilata dai militi
e niuno vi entra, che non ne sia partecipe: sopraggiungendo
contestazione nell'ammetterlo o escluderlo chi intende parte-
ciparvi, decide sull'istante e sul luogo veramente e inappella-
bilmente il Commissario della Legge.

Art. 6. Assolutamente nessuno all'infuori degli aventi diritto potrà
entrare nella Chiesa ed ad impedire contravvenzioni al diritto,
saranno anche chiuse tutte le entrate meno la porta principa-
le del tempio, aperta per metà.

Art. 7. Per il riconoscimento delle tessere e di quelli che intervego-
no, alla porta di entrata vi sarà una Commissione composta
di persone ben conosciute scelte una per Parrocchia. La scelta sarà
fatta preventivamente dal Consiglio, con facoltà però alla Reggenza
di sostituire quello o quelli che non accettassero l'incarico.

Art. 8. Contemporaneamente alla verifica della tessera, all'entrata
dalla banditore sarà gridato il nome e il numero progressivo
che prima chi entra, e due o più incaricati seguiranno sopra
di chi entra

invece di
e di cinque
e per un
della Camm
sion

col N. d'ord
dine
nella
schia e del
Parrocchia
di chi
entra; -

un Registro il nome e sopra un altro il numero d'ordine, ^{Finì} ^{e dell} ^{Baron}
to l'ingresso dei Capi - Famiglia e loro Delegati, i Registri
di chiamata e di numero progressivo saranno consegnati alla
Reggenza.

Art. 10°

Alle ore comincerà l'Arringo. Chiusa la porta d'entrata
i verificatori delle tessere passeranno al seggio per il nuovo, opportuno
riconoscimento delle singole tessere e dei singoli intervenuti per
parrocchia per parrocchia.

Il Commisario
sulla legge man
tenga la discipli-
na ed et

Chi Capitani Reggenti, oltre la facoltà di presiedere al Consiglio,
appartiene quella di mantenere la disciplina; Chi osasse turbare
la serenità e menomare la Maestà dell'Arringo, viene da esso
indilatamente espulso.

Art. 11°

I due Segretari e l'Avv. Fiscale terranno ciascuno il Registro
dei Capi - Famiglia e loro Delegati, ~~ad uno ad uno chiamati~~
redatto per ordine alfabetico e per parrocchia.

Art. 12°

I capi - famiglia o loro Delegati, ad uno ad uno chiamati;
si presenteranno dimandando al seggio, e il Segretario dell'Interno
domanderà a ciascuno il loro nome e cognome; quindi leggerà
a chiara voce il quesito proposto. Egli risponderà distintamente
~~si o no~~ e questo ~~si o no~~ sarà scritto in due Registri
accanto al nome del volante e sulla tessera presentata a
punto del quesito.

i quesiti proposti
una alla volta
egli risponderà
si o no per
ciascuno

Art. 13°

Chiuso l'intervento, dopo aver presentato, come si è detto,
la tessera alla Commissione di riconoscimento all'entrata,
torrà questa stessa tessera presentando al seggio, a cui assi-
guando la tessera nel suo
sarà deposta nel urna

seranno i verificatori, come si dice all' Art. 10^a, purché il suo
sì o no venga notato nella tessera stessa dal Segretario in
presenza della Commissione.

~~All' ultimo quesito la tessera sarà ritirata e depositata nell'urna.~~

Art. 14. Ciascun Capo - Famiglia, o suo delegato, dopo aver risposto
al quesito proposto, passerà nel settore opposto della Chiesa
in attesa di essere richiamato per un' altra proposta. Dopo
l' ultimo quesito e dopo avere consegnata la tessera alla Com-
missione (perché sia depositata nell'urna), ciascun votante sarà
libero e potrà uscire per la porta che verrà indicata.

Art. 15. L' Aringo, o meglio la votazione, sarà aperta dalle ore.....
fino alle ore..... Se vi siano presenti dei Capì - Famiglia
o loro Delegati che non abbiano votato, si promulgherà fin-
ché essi abbiano potuto esercitare il loro diritto. Se invece
non sia presente alcuno che debba votare, l' Aringo si riterrà
chiuso, come si è detto, alle ore.....

Art. 16. Durante la votazione nessuno potrà uscire e le porte
saranno tutte chiuse. Il Chirurgo Primario dal momento
che si saranno chiuse le porte fino all' ora dell' uscita rimarrà
entro la Chiesa per qualsiasi evenienza.

Art. 17. Chiuso l' Aringo, la Commissione che forma il seggio
deciderà di fare subito lo scrutinio o sospendere per un' ora.
In questo caso saranno suggellati in buste i registri e
suggellata l'urna e il tutto custodito gelosamente in
luogo sicuro. —

Art. 18°

Lo scrutinio si farà alla presenza dell'intera Commissione verificando le tessere e confrontandole coi registri dove sono ripetuti i sì e i no.

Art. 19°

Tutto il computo e redatto regola verbale di tutte le operazioni dell'Aringo entro un termine congruo sarà reso di pubblica ragione.

Art. 20°

L'Aringo sarà dichiarato legalmente costituito, quando siano intervenuti la metà più uno degli aventi diritto. La deliberazione sarà valida se ripeterà l'adesione dei due terzi degli intervenuti.

Art. 21°

Non intervenendo i Lapi-Famiglia all'Aringo nel numero suddetto della metà più uno, s'intenderà che la maggioranza ^{non} ~~non~~ partecipare all'Aringo e perciò ^{neppure} lasciare al Consiglio il suo mandato e i suoi poteri proterti.

Art. 22°

I Lapi-Famiglia residenti nel Regno d'Italia o all'Estero riceveranno a tempo l'Avviso Ufficiale della convocazione dell'Aringo e la relativa tessera.

Art. 23°

Secondo l'ordine di iscrizione da farsi quindici giorni prima della convocazione dell'Aringo, non più ~~meno~~ di tre oratori parlano in favore e non più di tre contro ogni singolo quesito proposto, e ciascuno per non oltre 10 minuti. Parla sempre ultimo o uno dei Capitani Reggenti.

Ciascun oratore, dopo aver parlato, dovrà presentare per iscritto il suo Aringo all'Eccma Reggenza.

Se gli Oratori iscritti saranno più di tre in favore
e più di tre in contrario, tanti gli uni quanto gli altri
saranno sorteggiati in numero di tre per ogni categoria.